



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. ...332..... DEL ..... 19 NOV. 2014

OGGETTO: ESU di Padova - ESU di Venezia.  
Contributo regionale per le spese di funzionamento (Fondo 90%).  
Esercizio 2014.  
Liquidazione delle quote restanti del contributo.  
[L.R. 07/04/1998, n. 8 (articolo18)].

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Vengono liquidate, a favore dell'ESU di Padova e dell'ESU di Venezia, le quote restanti del contributo regionale per le spese di funzionamento (Fondo 90%) per l'anno 2014, corrispondenti agli importi dei debiti di tali Enti verso la Regione per contributi CPDEL anni 81/82, rispettivamente, di € 863.943,48 e di € 196.084,09, per complessivi € 1.060.027,567.

---

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE

- VISTE le note della Sezione Risorse Umane del 23/04/2014 prot. n. 0179190 e n. 0179249, che avevano intimato agli ESU di Padova e di Venezia di pagare alla Regione del Veneto due propri debiti per contributi CPDEL anni 81/82, rispettivamente, di € 863.943,48 e di € 196.084,09, per complessivi € 1.060.027,567;
- VISTO il DDR Istruzione n. 212/2014, che - per quanto qui interessa - ha assegnato ed impegnato a favore degli ESU di Padova e di Venezia l'intero contributo regionale per le spese di funzionamento 2014 (Fondo 90%), ma ha rinviato la decisione sulla liquidazione ad essi delle quote restanti del contributo in oggetto, corrispondenti agli importi dei due debiti di cui sopra, alla decisione che sarà assunta sul modo di estinzione di tali due obbligazioni;
- VISTA la nota della Sezione Risorse Umane del 01/10/2014 prot. n. 0410040, che ha comunicato agli ESU di Padova e di Venezia le proprie seguenti determinazioni definitive sul modo di estinzione dei due debiti in questione:  
"1. stanziamento nel bilancio di previsione 2015 degli ESU dei relativi importi (€ 863.943,45 per l'ESU di Padova ed € 196.084,09 per l'ESU di Venezia) in appositi capitoli con la necessaria disponibilità di cassa;  
2. esecuzione del mandato di pagamento per gli importi sopra riportati a totale estinzione dei debiti entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, secondo le modalità già fornite con nostra nota del 23/04/2014";
- VISTA la nota dell'ESU di Padova del 07/11/2014 prot. n. 0005062, che ha accettato il modo di estinzione del proprio debito proposto dalla Sezione Risorse Umane;
- VISTA la nota dell'ESU di Venezia del 07/11/2014 prot. n. 0004182, che, invece, ha formulato alla Sezione Risorse Umane la seguente controproposta sul modo di estinzione del proprio debito:  
"- la copertura del debito sarà finanziata interamente con l'avanzo presunto libero determinato in sede di bilancio di previsione;  
- per dar corso all'impegno della spesa in oggetto e, successivamente, al pagamento, si dovrà attendere quindi l'approvazione del rendiconto 2014 in cui verrà determinato l'ammontare definitivo dell'avanzo di amministrazione libero da vincoli";

- VISTA la successiva nota della Sezione Risorse Umane del 19/11/2014 prot. n. 0492327, che ha preso atto della controproposta dell'ESU di Venezia e chiesto che il pagamento del relativo debito sia effettuato entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto 2014, diversamente da quanto stabilito per l'ESU di Padova;
- CONSIDERATO che nel 2015 la Sezione Istruzione controllerà che entrambi gli ESU paghino i propri due debiti in conformità alle determinazioni definitive comunicate dalla Sezione Risorse Umane con le note del 01/10/2014, prot. n. 0410040 e del 19/11/2014 prot. n. 0492327 che, nel caso in cui accerti la violazione di tali determinazioni, non assegnerà i contributi (funzionamento 90% – riserva 10%) 2015 per la parte corrispondente ai debiti in questione non pagati;
- RITENUTO pertanto di poter liquidare, sul capitolo di spesa n. 071204 ad oggetto “Spese per il funzionamento degli ESU-Ardsu” del bilancio regionale 2014, la quota parte del contributo di funzionamento (Fondo 90%) corrispondente all'importo dei debiti per contributi CPDEL anni 81/82, come segue:
- |                |                  |
|----------------|------------------|
| ESU di Padova  | € 863.943,48,    |
| ESU di Venezia | € 196.084,09,    |
| Totale         | € 1.060.027,567, |
- che presenta sufficiente disponibilità di cassa;
- VISTA la nota prot. n. 514/42.02.13 del 07/01/2003, con cui la Direzione Regionale Ragioneria e Tributi - con riferimento ad un'istanza di interpello presentata all'Agenzia delle Entrate (Direzione Regionale del Veneto) - comunicava che la quota corrispondente al 20% del contributo regionale per spese di funzionamento deve essere assoggettata alla ritenuta d'acconto IRPEG (ora IRES) del 4%, dovuta per le attività commerciali, come previsto dal D.P.R. n. 600/1973;
- VISTO il D.P.R. 29/09/1973, n. 600;
- VISTA la L.R. 07/04/1998, n. 8;
- VISTA la L.R. 29/11/2001, n. 39;
- VISTI gli articoli 4 e 23 della L.R. 31/12/2012, n. 54;
- VISTA la DGR n. 1011 del 18/06/2013;

#### DECRETA

1. di liquidare, a favore dell'ESU di Padova e dell'ESU di Venezia, le quote restanti del contributo regionale per le spese di funzionamento (Fondo 90%) per l'anno 2014, corrispondenti agli importi dei debiti di tali Enti verso la Regione per contributi CPDEL anni 81/82, sul capitolo di spesa n. 071204 ad oggetto “Spese per il funzionamento degli ESU-Ardsu” del bilancio regionale 2014, codice SIOPE n. 1.05.03.1553, che presenta sufficiente disponibilità di cassa, come segue:

ESU di Padova	€ 863.943,48,
ESU di Venezia	€ 196.084,09,
Totale	€ 1.060.027,57;
2. di dare atto che la spesa di € 1.060.027,567 è già stata impegnata con DDR Istruzione n. 212/2014 sul capitolo di spesa n. 071204, codice SIOPE n. 1.05.03.1553, del bilancio regionale 2014;
3. di stabilire che, nel caso in cui nel 2015 gli ESU non paghino i propri debiti di cui al punto 1 in conformità alle determinazioni definitive comunicate dalla Sezione Risorse Umane con le note

del 01/10/2014, prot. n. 0410040 e del 19/11/2014 prot. n. 0492327, i contributi (funzionamento 90% – riserva 10%) 2015 non saranno assegnati per la parte corrispondente ai debiti in questione non pagati;

4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

F.to Dott. Enzo Bacchiega

---

**SEZIONE RAGIONERIA**

---

Ai sensi dell'art. 43 della L.R. 29 novembre 2001, n. 39 si appone il visto e si registra in contabilità l'impegno di spesa

n. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ del bilancio \_\_\_\_\_ di €. \_\_\_\_\_

Venezia, \_\_\_\_\_

---

